

CO.PE. – Cooperazione Paesi Emergenti

Dati Anagrafici	
Sede legale	via Vittorio Emanuele II, 159 95124 - Catania
Sede operativa	via Crociferi, 38 95124 Catania
Codice Fiscale	93009320875
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	Soggetto iscritto in data 11/04/2023
Numero di repertorio progressivo	99710
Sezione del RUNTS	Altri Enti del Terzo Settore
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	cope@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	Focsiv ETS, Forum SaD, AOI, VIM
Registro Organizzazioni della Società Civile (OSC)	Soggetto iscritto in data 04/04/2016

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2024

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente CO.P.E – Cooperazione paesi Emergenti è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero **99710** della Regione Sicilia nella sezione **Altri Enti del Terzo Settore**. L'ente non ha la personalità giuridica ed è stato costituito il 24/01/1983.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo;
- promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale;
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'*hate speech*, al contrasto della povertà educativa e all'educazione ambientale;
- organizzazione di attività culturali e ricreative di interesse sociale con finalità educativa;
- attività di educazione e informazione a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- beneficenza e sostegno a distanza.

In coerenza con le finalità statutarie, l'Ente realizza all'Estero progetti di Cooperazione allo Sviluppo in campo sanitario, agricolo, educativo e sociale, a favore di un modello economico che riduca le disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza globale.

Progetti nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS):

- Area di Intervento Diritto Alla Salute Materno/Infantile - **Progetti attivi: 4**
- Area di Intervento Tutela Dell'infanzia - **Progetti Attivi: 5**
- Area di Intervento Agricoltura E Sicurezza Alimentare – **Progetti attivi: 4**
- Area di Intervento Empowerment Femminile – **Progetti Attivi: 4**
- Area di Intervento Inclusione Sociale – **Progetti attivi: 4**
- Area di Intervento Empowerment Giovanile e Cittadinanza attiva - **Progetti attivi: 3**
-

Progetti in Europa:

a livello europeo partecipa in modo strutturato ai programmi Lifelong Learning, Erasmus+ ed Europe for Citizen dell'Unione Europea a gestione diretta. I principali temi trattati attraverso queste azioni sono: cittadinanza attiva ed inclusiva, valorizzazione e convalida delle competenze professionali acquisite col volontariato (apprendimento informale); analisi sul futuro del terzo settore e sul ruolo dell'imprenditorialità sociale; turismo sostenibile; metodologie di advocacy sociale e comunicazione non violenta per l'integrazione dei rifugiati; sensibilizzazione e contrasto al cyber bullismo.

Progetti attivi: 2

Sul territorio italiano l'Ente svolge attività di sensibilizzazione e formazione nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) che puntano alla:

- valorizzazione delle diversità e del dialogo tra culture,
- promozione dello sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, con particolare attenzione negli ultimi anni al tema del cambiamento climatico;
- diffusione di processi di inclusione e tolleranza,
- attivazione di un percorso formativo che induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite. **Progetti attivi: 6**

L'Ente partecipa inoltre a programmi di prevenzione e contrasto della povertà educativa, che gestisce con azioni puntuali nel quartiere periferico di Librino a Catania. Tale azione si inserisce in un orizzonte più ampio, di lungo periodo che punta a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi dei minori.

Progetti attivi: 2

Regime Fiscale

Dal punto di vista fiscale l'ente è *un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017*. L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 1.000.000,00 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L'esercizio dell'ente decorre dal 01 al 31 di ogni anno. L'ente ha redatto il Bilancio Sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati	47	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	0	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	70%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	30%
Totale		0

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.632	6.516	1.884

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	2.450,55	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	297,12	4.304,47	1.284,50	5.886,09

Valore di bilancio	0	1238	7.995,55	1.284,50	10.518,05
Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	0		1022,35	0	591,19
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	591,19
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	2905,95	0	2450,55
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	487,12	5136,82	0	5.886,09
Valore di bilancio	0	1.238	10.901.50	0	12139,50

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Alla voce “Altri crediti” figurano le erogazioni liberali da parte di donatori privati relative al Sostegno a distanza in Tanzania erogate a fine anno ma incassate finanziariamente con il nuovo esercizio.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0

11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	8.850,00	0	0
Totale		8.850,00	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	5.000,00	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	1.884,00	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	7.962,00	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	14.521,00	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	20.249,00	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
Totale		0	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
20.776,00	0	- 20.776,00

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	20.776,00
Valore di fine esercizio	0	20.776,00

A fine esercizio risultano iscritti “ratei attivi” per euro 226.547,25. Trattasi di quote di ricavo legate a *tranche* di progetti la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio successivo, ma la cui competenza economica è da imputare all'esercizio 2024. Lo storno dei ricavi è pertanto relativo ai costi già sostenuto nell'esercizio chiuso per la realizzazione delle attività progettuali, come descritto nella seguente tabella:

Progetto	Rateo attivo
FCIL-2023-DAKAR-GW GUINEA BISSAU	4.924,00
OPM/2023/38739 MADAGASCAR	1.652,00

PUVI AID 012590/01/03 TUNISIA	4.430,00
AGREE AID 012590/06/7 SUD SUDAN	9.770,00
Torale	20.776,00

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
265.392,00	226.547,25	38.844,75

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	226.547,25	0
Variazione nell'esercizio	38.844,75	0
Valore di fine esercizio	265.392,00	0

Tra le voci del passivo risultano iscritti “risconti passivi” per euro 265.392,00. Trattasi di quote di ricavo legate a tranches di progetti la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2024, ma la cui competenza economica è da imputare ad esercizi successivi. Lo storno dei ricavi è pertanto relativo ai costi da sostenere per il completamento dei progetti nei successivi esercizi, come descritto nella seguente tabella:

Progetto	Risconto Passivo
EuropeAid ATSIKA JIABY/MADAGASCAR	207.631,00
BPOE SWISSAID/GUINEA BISSAU	105,00
LIBERA TALENTI/ECG	23.341,00
IMPRONTE/ECG	10.000,00
GIOVANI E GENITORI AL CENTRO/ECG	2.039,00
ITACA/ECG	1.500,00
KYP CEI/TANZANIA	20.776,00
Totale	265.392,00

Non si evidenziano movimentazioni alla voce “fondi per rischi e oneri”

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € **136.957,00** e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	40.411,28	0	0	0		40.411,28

II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	73.350,00	0	17.730,00	0		91.080,00
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	17.730,00	0	0	12.264,00		5.466,00
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.466,00		0		5.466,00	5.466,00
Totale Patrimonio netto	131.491,21	0	0	0	5.466,00	136.957,00

9. Fondi con finalità specifica

Nell'esercizio 2024 non risultano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	732.918,00	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.238.943,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
	<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>				506.025,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>				0

Oneri e Proventi dell'Ente sono principalmente riconducibili alle attività di interesse generale. In particolare, tra i costi figurano i trasferimenti fondi effettuati direttamente nei territori in cui l'organizzazione opera a seguito dei relativi proventi ottenuti da bandi finanziati o liberalità da parte di privati.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'organizzazione ha svolto esclusivamente attività istituzionale, pertanto non son state realizzate attività diverse, strumentali e secondarie.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.815	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.919,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					12.396,19
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'Ente CO.P.E. ha sviluppato nel tempo alcuni strumenti di raccolta fondi che sono divenuti un segno di riconoscimento dell'Associazione grazie ai quali si mantiene un forte legame con i sostenitori.

Si considera inoltre la raccolta fondi un importante mezzo per sensibilizzare gli interlocutori sulle attività svolte ed un'occasione per far conoscere i progetti attivi.

I principali strumenti per la Raccolta Fondi sono:

- Quote sociali
- 5 per mille
- Erogazioni liberali
- Sostegno a Distanza
- Eventi e prodotti solidali
- Adesione a Campagne nazionali

Le spese per raccogliere fondi rappresentano il 15% dei fondi effettivamente raccolti, comprensivi anche del costo del personale relativo al settore; pertanto, l'85% delle risorse viene destinato alla realizzazione dei progetti.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	15.725,00	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	150,00

	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-15.575,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	505.345	D	Proventi di supporto generale	6.258,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					5.466,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					5.466,00

Nella sezione sono principalmente riportate le voci relative al costo del personale in Italia e all'estero.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. Esse sono principalmente rappresentate da:

- donazioni da privati per sostenere le finalità dell'Ente;
- donazioni da privati per sostenere i progetti di sostegno a distanza.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	71.337,00	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	19	1	0	0

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	40
Numero medio dei volontari nell'esercizio	20

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	2.200	27%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	3.304	40%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	2.772	33%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	8.276	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 211,00.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	500
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del

D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'avanzo sarà ulteriormente impiegato nella prosecuzione delle attività progettuali secondo le diverse linee di finanziamento e secondo le strategie elaborate a livello di *governance*.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'ente svolge regolarmente le proprie attività progettuali. Attualmente opera in Italia, in Tanzania, in Guinea Bissau, in Madagascar, in Tunisia, in Sud Sudan. Oltre a partecipare a svariati progetti sul territorio dell'Unione Europea. Tutte le attività svolte sono relative a progetti in cui sono esattamente individuate le linee di finanziamento.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Sotto il profilo finanziario, l'ente non ha debiti correnti per importi significativi e ha solide disponibilità finanziarie immediatamente spendibili per la gestione delle attività correnti. Gli equilibri economici e finanziari sono pertanto stabili e assicurano la piena sostenibilità delle attività progettuali dell'organizzazione.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il raggiungimento della mission si concretizza nella realizzazione di progetti e attività che vanno ad incidere su specifiche aree di intervento, ritenute chiave per gli obiettivi strategici. Ogni azione prevista e quindi finalizzata alla creazione di cambiamenti positivi e duraturi per i beneficiari (cioè quei soggetti che beneficiano direttamente di un prodotto/servizio/attività di un progetto) ed in generale per tutte le comunità dei territori in cui l'Ente opera. Si può quindi evidenziare una coerenza tra quanto svolto dalle attività di progetto e le attività di interesse generale, precedentemente indicate.

I progetti del CO.P.E. seguono nella loro gestione una specifica modalità di intervento:

- la realizzazione di progetti che possano avere una diretta incidenza sulle condizioni di vita (salute, alimentazione, formazione professionale, integrazione sociale) delle comunità in cui si agisce;
- la formazione del personale locale per garantire nel tempo un'autonoma e sostenibile gestione degli interventi;
- l'impiego di tecnologie appropriate, tali cioè da essere facilmente gestite dai tecnici locali senza innescare ulteriori meccanismi di dipendenza dall'estero.
- la sensibilizzazione e l'educazione verso la cittadinanza globale.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Nel corso dell'anno non sono state effettuate valorizzazioni di componenti figurative di

costi e proventi.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Dip del Terziario: Commercio, stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	11.331,25	A
Retribuzione annua lorda massima	36.518,13	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,31 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi occasionale. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	8.919,00
		Oneri	4.815,00
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			4.104,00
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			4.104,00

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)
--------	------	---------	---

		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	18-19/25-26 maggio 2024	Entrate	0	1	3.762,00
		Oneri	0	1	1.500,00
Totale		Entrate	0	0	3.762,00
		Oneri	0	0	1.500,00

Rendiconto Specifico Previsto Dal Co. 6, Art. 87 Del D.Lgs. N. 117/2017 E S.M.I

Relazione Illustrativa "Campagna Abbiamo riso per una cosa seria"

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica
 L'Ente CO.P.E. - Cooperazione Paesi Emergenti, in data 18-19 e 25-26 maggio 2024 ha aderito alla Campagna nazionale "Abbiamo riso per una cosa seria" al fine di promuovere i temi legati al Diritto al Cibo e all'Agricoltura familiare.
 I fondi sono stati destinati all'intervento "NutriAmo il futuro - Tutti a tavola alla Chekechea di Nambehe" in Tanzania.

- Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)
 Sono stati raccolti fondi attraverso l'allestimento di banchetti informativi, organizzazione di eventi ed incontri di sensibilizzazione.
 L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 3.762,00.
 Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei volontari coinvolti.

- Spese relative alla manifestazione (USCITE)
 Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto dei pacchi di riso (1.000 kg)
 Importo speso pari a: 1.500,00 euro
 Non ci sono state altre spese sostenute

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 2.262,00 euro che verranno destinati per rafforzare le attività del progetto già avviate, garantendo in particolare la mensa scolastica ed assicurando ogni giorno almeno un pasto equilibrato, con una specifica attenzione alle problematiche legate alla malnutrizione:

- ampliare l'apporto di proteine e vitamine nella dieta giornaliera dei bambini;
- offrire una dieta variegata supportata da un monitoraggio sanitario più ampio;
- sensibilizzare le famiglie e gli insegnanti sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Catania 04/04/2025

Il Presidente